

Scuola di personal computer alla “Casa dei Campi”: tutti maestri, tutti allievi

Brillantino Furlan (testo e fotografie)

Il Centro Sociale “Casa dei Campi” a Sasso Marconi non è solo un bar dove gli anziani bevono e giocano a carte, ma anche un posto di aggregazione per poter parlare insieme e organizzare iniziative utili per se stessi e per gli altri. Tantissime idee possono essere realizzate con

la collaborazione di tutti e dare un’immensa soddisfazione (Fig.1).

“TUTTI MAESTRI - TUTTI ALLIEVI” è il titolo del nuovo progetto in corso da diversi mesi alla Casa dei Campi. Il corso si sviluppa sotto forma di gioco, che però ha lo scopo di imparare a

Fig.1. La sede del Centro Sociale Ricreativo “Casa dei Campi” in Via Ponte Albano 29 a Sasso Marconi.



conoscere e utilizzare il computer, dato che ancora molte persone di una certa età temono di non riuscire a comprenderlo. Abbiamo messo a disposizione cinque vecchi computer e, due volte alla settimana, "giovani signore e signori" sono con entusiasmo impegnati alle consolle e si esercitano a usare il mouse, scrivere lettere o altro, aiutandosi fra di loro a ricordare l'algoritmo, cioè la sequenza dei passi richiesti per raggiungere un certo risultato (Fig.2).

Non è facile ricordare le varie operazioni di una procedura, perché la nostra memoria vacilla un po' e

non siamo così veloci nell'apprendere come una volta. Ma seguiamo un metodo "passo per passo" scritto, che permette di ripetere la lezione anche a casa. L'impatto con l'uso del mouse, quell'aggeggio che fa spostare sullo schermo la freccia del puntatore, all'inizio sembra difficile, perché va dove vuole lui, ma, dopo diversi esercizi, è sotto controllo. Due ore passano in un lampo, e sembra che si impari poco, ma la volta successiva si è più sicuri nel muovere le dita sulla testiera, spostare il mouse, scrivere un documento o una e-mail. Per le esercitazioni i partecipanti scrivono in un quaderno la sequenza dei passi di ogni algoritmo e, rileggendo queste

Fig.2. Soci del Centro impegnati alle consolle di vari computer durante lo svolgimento del corso.



annotazioni, anche dopo diversi giorni, tutto ritorna alla memoria come in un gioco.

Il desiderio di imparare il funzionamento del computer è intenso. Qualche volta si nota la frustrazione negli occhi degli "allievi" quando non riescono a raggiungere l'esito, ma subito il vicino da allievo diventa maestro e dà una mano per ricordare l'operazione corretta, così ritorna la serenità e la gioia nel vedere cosa è capace di fare questo strumento così potente nelle mani di chi sa usarlo.

I famigliari a casa, quando vogliono spiegare ad usare il computer, quasi sempre sono impazienti con gli anziani. Certo, hanno ragione, loro sono così veloci nel cliccare con il mouse che non si ha nemmeno il tempo di memorizzare due passaggi. Ma ora noi, con pazienza e passo per passo, raggiungeremo il dominio di questo computer, stando assieme per imparare e insegnare.

Qualcuno collega alla rete Internet il suo portatile; ogni computer può avere dei programmi diversi, ma simili, per raggiungere l'esito voluto. E' una sfida con noi stessi vincere il timore

di questa macchina che all'inizio sembra infernale, impossibile da gestire. Sappiamo che la tecnologia avanza; tutti ci spingono all'uso del computer dicendo che, ai nostri tempi, è indispensabile per i più svariati bisogni quotidiani: ricevere le bollette del telefono, gli estratti conto della banca e altri documenti che non saranno più stampati sulla carta, gestire le nostre fotografie, avere informazioni che ci interessano direttamente, o durante una telefonata vedere sul monitor la faccia del chiamato. Una volta dovevamo andare in stazione per comperare il biglietto del treno, ora possiamo prenotarlo e pagarlo direttamente da casa nostra, guadagnando tempo e risparmiando denaro.

Alla "Casa dei Campi" siamo tutti volontari e vogliamo vincere la solitudine. Le esercitazioni al personal computer non richiedono costose lezioni, o corsi da professionisti, ma regalano momenti di gioia e soddisfazione che fanno bene allo spirito. L'esperienza del successo è essenziale per la salute. La riconoscenza e il ringraziamento che si riceve è il miglior compenso per chi vuole essere utile e attivo nel volontariato.